

COMUNICATO

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Lazio ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 2019 e il progetto di bilancio del primo consolidato del Gruppo Banca Popolare del Lazio.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Lazio si è riunito il giorno 30 marzo 2020 per approvare il progetto di bilancio dell'esercizio 2019, corredato della sua relazione sulla gestione.

L'Utile netto si attesta a € 10,705 milioni, con un incremento del 25% rispetto allo scorso anno (+ 2,143 milioni di euro).

L'anno 2019, caratterizzato da una crescita debole dell'economia nazionale ed in particolare del territorio di riferimento, ha rappresentato per la nostra Banca l'inizio di un nuovo corso sfidante foriero di più che apprezzabili risultati economici. In questo anno la Banca ha infatti ottenuto uno dei migliori risultati di esercizio dell'ultimo decennio e si è al contempo rafforzata patrimonialmente.

Gli utili conseguiti, pur nella generale situazione di difficoltà e di stagnazione del quadro economico, sono il risultato di un'oculata gestione e della particolare attenzione prestata all'adeguamento della struttura alle nuove frontiere tecnologiche, e consentono di remunerare adeguatamente il capitale investito.

Entrando più nel dettaglio, si evidenzia che il Margine di Interesse si quantifica in € 51,9 milioni, determinando una lieve riduzione del 2,9% (-1,6 milioni di euro), rispetto allo scorso anno. Il Margine d'Intermediazione si attesta a € 93 milioni e fa registrare una crescita di ben € 7,2 milioni pari all'8,4% nei confronti del 2018.

Il Risultato della Gestione Finanziaria si attesta a € 78,3 milioni, con una significativa crescita di quasi 20 milioni di euro rispetto allo scorso anno, pari al 33,5%.

Le rettifiche di valore per deterioramento ammontano a € 14,1 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 48,4%. I crediti deteriorati si sono ridotti di circa 29 milioni di euro, pari al -11,47% e il coverage ratio sul totale dei crediti non performing risulta pari al 45,24%, sensibilmente incrementato rispetto al 40,5 dello scorso anno. Appare opportuno evidenziare l'importante risultato raggiunto nella copertura del rischio di credito del comparto delle inadempienze probabili che ha raggiunto il 37,62% rispetto al 31,96% dello scorso anno. Come anche il comparto delle sofferenze che evidenzia un tasso di copertura del 59,89%, comprensivo della quota interessi di mora.

Anche in questo anno la Banca ha realizzato un'operazione di cessione di crediti non performing che ha riguardato per € 15, 7 milioni il comparto delle sofferenze, contribuendo al loro contenimento e al raggiungimento degli obiettivi di gestione degli NPL.

L'operazione, promossa dalla Luzzatti S.P.A. (costituita con la partecipazione delle più importanti banche popolari), ha visto partecipare la banca insieme ad altre 13, in gran parte popolari, è stata realizzata con la richiesta della garanzia governativa GAGS e ha permesso la cartolarizzazione dei crediti ceduti contro l'emissione di strumenti finanziari senior, mezzanine e junior. Queste ultime categorie sono state collocate sul mercato, trattenendo solo le quantità necessarie per garantire il coinvolgimento residuo con i crediti ceduti, mentre la componente di strumenti finanziari senior è stata trattenuta in bilancio. I titoli senior beneficeranno della garanzia statale e usufruiranno della ponderazione a zero ai fini della determinazione delle attività ponderate per il rischio (RWA).

La componente dei Costi Operativi rileva un incremento di € 4,1 milioni (+7%). Alla determinazione dell'aggregato in esame hanno contribuito anche gli oneri di sistema per la contribuzioni ordinaria al Fondo di

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

Sede Sociale e Direzione Generale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 VELLETRI (RM) - Tel. 06/964401

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104

Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5 - C.F. e P. IVA n. 04781291002

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

www.bplazio.it - bplazio@bplazio.it - dg.bplazio@legalmail.it

risoluzione Nazionale delle crisi bancarie e al Fondo di Tutela dei Depositi determinando un onere complessivo a carico del conto economico di quasi 1,7 milioni di euro (+10,4% rispetto allo scorso anno).

L'indicatore cost/income si attesta al 65% contro il 67,5% dello scorso anno, evidenziando il significativo miglioramento di produttività e di equilibrio economico realizzato nell'anno.

Passando all'analisi delle componenti patrimoniali, si rileva che la raccolta diretta da clientela nel suo complesso si attesta a € 1.833 milioni, aumentando di € 81 milioni rispetto al 2018 (+4,65%). Ancora più pregevole appare il risultato della raccolta indiretta si è attestata alla fine dell'esercizio ad € 893 milioni, registrando un incremento di € 127 milioni rispetto all'anno precedente, pari al 16,55%. Il medesimo aggregato comprensivo della raccolta assicurativa ammonta a € 1.023 milioni ed evidenzia un aumento di € 143 milioni rispetto alla fine del 2018, pari al 16,2%. Tali dati evidenziano le significative performance realizzate nell'anno e il livello di fiducia raccolto dai risparmiatori.

Gli impieghi economici, al valore nominale, hanno registrato una leggera diminuzione di € 9 milioni (-0,6%), attestandosi a € 1.549 milioni. Importante è il contributo dato al comparto della nuova linea di impiego per il credito al consumo rappresentata dai finanziamenti con la cessione del quinto dello stipendio che ha fine anno ammontano a € 52,8 milioni, acquisiti da primario esponente del settore.

Il Patrimonio netto di bilancio ammonta a € 270 milioni, ed incrementa di € 11,1 milioni (+4,31%). Tale Patrimonio, oltre ad essere l'espressione del valore contabile della Banca, realizza la funzione basilare di sostegno all'espansione aziendale e di garanzia primaria contro i diversi profili di rischio insiti nell'attività d'impresa. In relazione alla proposta di ripartizione dell'utile 2019, la quota assegnata alle riserve, per l'esercizio in corso, ammonta ad € 6,3 milioni. Di conseguenza, a riparto approvato, il patrimonio contabile si attesterà ad € 276 milioni. L'aggregato dei Fondi propri alla fine dell'anno si attesta a € 292,3 milioni, rappresentando un valore ampiamente superiore a quanto richiesto dalla regolamentazione prudenziale dell'Organo di Vigilanza.

Il CET 1 capital ratio e il Total capital ratio si attestano al 19,51% (requisito minimo 8% + 2,5% per la riserva di conservazione, requisito di vigilanza 10,5%), evidenziando l'elevato livello di solidità della Banca, che da sempre ha operato con obiettivi ispirati alla prudenza nell'interesse dei soci e dei depositanti.

Anche considerando i requisiti aggiuntivi dello SREP si arriva ad un valore complessivo del 12,35%, ben al di sotto dei dati evidenziati dalla banca. Inoltre il nuovo processo di revisione prudenziale (SREP) per il 2020 prevede un requisito complessivo del 11,40%, inferiore a quello per il 2019, testimoniando ulteriormente i significativi risultati raggiunti dalla Banca nella gestione del rischio.

La proposta del Consiglio di Amministrazione di ripartizione dell'utile prevede un dividendo di € 0,60 (lo scorso anno € 0,20), mentre il valore delle azioni, calcolato sulla base delle riserve patrimoniali, si attesta a 35,84 euro (2018: 35,05 euro). L'ammontare complessivo assegnato ad ogni azione, sia come dividendo sia come incremento patrimoniale, determinano un rendimento del 3,96% in relazione all'ultimo valore dell'azione (2018: 3,44%). Conformemente alle Raccomandazioni della Banca d'Italia, del 27 marzo 2020, in merito al pagamento dei dividendi durante la pandemia da COVID-19, il pagamento del dividendo, eventualmente deliberato dall'Assemblea, sarà sospeso a tempo indeterminato e comunque almeno sino al 1°ottobre 2020. La sospensione potrà essere successivamente revocata totalmente o parzialmente, tenuto conto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

Il Consiglio di amministrazione nella medesima seduta ha approvato anche il progetto del primo bilancio consolidato del Gruppo Banca Popolare del Lazio che ha chiuso l'esercizio con un utile di gruppo di € 9,8 milioni. Il patrimonio netto contabile è risultato pari a € 280 milioni, mentre l'aggregato dei fondi propri si

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

Sede Sociale e Direzione Generale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 VELLETRI (RM) - Tel. 06/964401

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104

Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5 - C.F. e P. IVA n. 04781291002

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

www.bplazio.it - bplazio@bplazio.it - dg.bplazio@legalmail.it

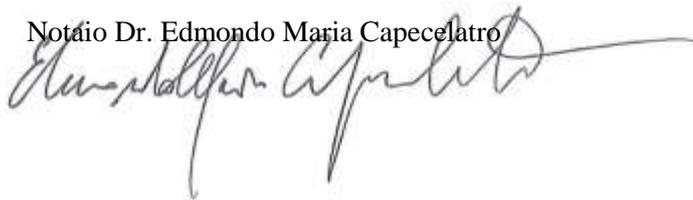
attesta a € 287,8 milioni. Il CET 1, il TIER 1 e il Total Capital Ratio si attestano al 18,97%, evidenziando, anche a livello di bilancio consolidato, l'elevato livello di solidità patrimoniale del Gruppo. I requisiti patrimoniali complessivi previsti per il 2020 dal processo di revisione prudenziale (SREP) a livello di gruppo sono dell'11,40%; pertanto il Gruppo BPL dispone di ampi margini patrimoniali per espandere efficacemente la propria operatività.

La recente emergenza sanitaria, improvvisa ed impreveduta, causata dall'epidemia di Coronavirus (Covid-19), sta mettendo in difficoltà l'economia mondiale ed in particolare l'Italia. La valutazione degli effetti economici dipenderà dalla durata del contagio e dalle misure atte a contenerlo. In Italia è comunque molto probabile che - pur assumendo che si mettano in atto idonee politiche di sostegno alle imprese in difficoltà, alcune delle quali già previste nel DL 18/2020, e che la situazione tenda a normalizzarsi il prima possibile - il primo trimestre registri una contrazione del PIL nell'ordine dello 0,3% e dunque si possa definire una condizione di recessione tecnica (due trimestri consecutivi di caduta del prodotto interno lordo): sarebbe la quarta recessione dal 2009. Nell'ipotesi di una ripresa nei trimestri successivi, ripresa però insufficiente a recuperare la perdita del primo trimestre, si registrerebbe una caduta del PIL di analogo ammontare nella media d'anno. Saranno quindi da valutare gli impatti dell'emergenza sanitaria in atto sul bilancio 2020 che, al momento, non risultano determinabili, anche se costantemente monitorati.

Velletri, 31 marzo 2020

Il Presidente

Notaio Dr. Edmondo Maria Capececiaturo



Comunicato pubblicato anche sul sito www.bplazio.it, sezione Comunicati.

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

Sede Sociale e Direzione Generale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 VELLETRI (RM) – Tel. 06/964401

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104

Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5 - C.F. e P. IVA n. 04781291002

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

www.bplazio.it – bplazio@bplazio.it – dg.bplazio@legalmail.it

Fine Comunicato n.30015-10

Numero di Pagine: 5